SERIE A2/DOMANI IN CAMPO AL PALARUFFINI

«TORINO, SAI COME FARE»

PARLA TOSCANO: «CONTRO ROMA RIPETIAMO IL MATCH CON TORTONA IN TANTI POSSIANO ESSERE DECISIVI, MA CI VUOLE LO SPIRITO GIUSTO»

GIOVANNI TEPPA
TORINO

Il timore che la sconfitta con Treviglio, così com'era maturata, potesse lasciare degli strascichi era fondato. Paure però che sono state spazzate via in fretta dalla Reale Mutua che a Voghera nella casa provvisoria della Bertram Tortona, è salita in cattedra, sfoderando una prestazione solida e coraggiosa, stroncando ogni velleità degli avversari sul nascere. Simbolo della vittoria torinese è del 26enne **Daniele Toscano**, che magari in attacco non avrà fatto faville, ma che sotto ai tabelloni si è fatto valere catturando la bellezza di undici rimbalzi. «Perdere come siamo riusciti a fare con Treviglio, inevitabilmente, ti lascia delle scorie - spiega l'ala torinese -. Ecco, noi siamo stati bravi ad aver compreso gli errori commessi, a farne tesoro e a pensare subito alla partita successiva. Volevamo subito una riscossa. Per la sconfitta maturata la scorsa settimana in quel modo così assurdo. E per i due stop con Tortona in Supercoppa. Siamo entrati in campo concentrati e sin dal primo secondo di gioco abbiamo imposto il nostro gioco, conquistando una vittoria che ti fa pensare che stiamo andando nella direzione giusta».

Toscano è un giocatore approdato in A2 due anni fa, facendo tanta gavetta in Serie B. «Il mio è stato un percorso graduale - racconta Toscano -. Da ragazzo sono stato parecchio in panchina a vedere i giocatori più esperti giocare tanto. Ho avuto pazienza, continuando a lavorare per cercare di migliorare. Devo moltissimo al Bottegone. Mi hanno dato fiducia e la possibilità d'emergere. Se sono in A2 è grazie a quell'esperienza».

Il successo a Voghera della Reale Mutua è maturato nonostante l'assenza di **Ousmane Diop**, che dava alla compagine torinese fisicità sotto canestro. «Siamo una squadra profonda con tanti miei compagni che in attacco possono diventare di volta in volta protagonisti. Con Treviglio era stata la volta di **Campani**, anche se poi abbiamo perso. Mentre a Voghera è stata la volta di **Pinkins**. Io? Sono consapevole delle mie capacità. Capita a volte che io segni qualche canestro più del normale. Ma se sono qui è perché devo portare energia e fisicità. E cerco di farlo in ogni momento in cui sono impegnato con la squadra. In partita come in allenamento». Di tempo per riposare più di tanto non ce n'è. Domani, infatti, Torino ospiterà al palaRuffini il fanalino Eurobasket Roma, ancora a caccia del primo successo stagionale. «La A2 è un campionato equilibrato. Se sottovaluti gli avversari è un guaio grosso. Con Roma bisognerà giocare con lo stesso spirito con cui abbiamo affrontato Tortona».

IL SEGRETO NEL VIA A TUTTO GAS

Torino ha costruito la vittoria, domenica scorsa a Voghera contro Tortona, con un parziale di 0-10 nei primi tre minuti di gioco. E ha dominato a rimbalzo conquistando 12 rimbalzi in più degli avversari

Daniele Toscano, 26 anni, guardia della Reale Mutua Torino (CIAMILLO)

BASKET/LA STORIA

DINO LANCIA L'OLIMPIA «MESSINA, SCELTA GIUSTA»

«TORINO, SAI COME FARE»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata e il contenuto dell'articolo appartengono ai legittimi proprietari.